

DECRETO RETTORALE N. 6956

Procedure di valutazione per il conferimento di n. 11 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22;
- visto il decreto ministeriale del 9 marzo 2011, n. 102;
- visto il d.m. 30 ottobre 2015, n. 855 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 271 del 20 novembre 2015, concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- visto il proprio decreto n. 5340 del 17 aprile 2019, recante: <<Modifiche al “Regolamento concernente il conferimento e la disciplina degli assegni di ricerca ai sensi dell’art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”>>;
- visto il proprio decreto n. 6301 del 17 aprile 2020, recante: “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure concorsuali in modalità telematica per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori”;
- visto il proprio decreto n. 6764 del 30 settembre 2020, recante: <<Modifiche al “Codice etico dell’Università Cattolica del Sacro Cuore”>>;
- viste le delibere adottate dal Consiglio della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere, nell’adunanza del 1° luglio 2020, dal Consiglio della Facoltà di Economia, nell’adunanza del 14 ottobre 2020, dal Consiglio della Facoltà di Lettere e filosofia, nell’adunanza del 14 ottobre 2020, dal Consiglio della Facoltà di Psicologia, nelle adunanze del 16 settembre 2020 e del 21 ottobre 2020 e dal Consiglio della Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali, nelle adunanze del 15 ottobre 2020 e del 3 novembre 2020;
- viste le delibere adottate dal Senato accademico, nelle adunanze del 21 settembre 2020 e del 16 novembre 2020;
- vista la delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione, nell’adunanza del 30 settembre 2020,

vista la delibera adottata dal Comitato direttivo, nell'adunanza del 18 novembre 2020,

DECRETA

Art. 1 Indizione

Sono indette le valutazioni per il conferimento di n. 11 assegni di ricerca nelle seguenti Facoltà dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, per i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati:

Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22, comma 4, lettera a, L. n. 240/2010

FACOLTÀ DI ECONOMIA

n. 1 posto.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>L-FIL-LET/05 FILOLOGIA CLASSICA</u> <i>ACADEMIC DISCIPLINE: L-FIL/LET/05 CLASSICAL PHILOLOGY</i>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof.ssa Elisabetta MATELLI.

TITOLO DELLA TEMATICA DI RICERCA: I nessi tra pensiero e parole: analisi retorica delle argomentazioni ipotetiche.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: The links between thought and words: rhetorical analysis of hypothetical arguments.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TEMATICA DI RICERCA: Realtà, eventualità, possibilità e impossibilità sono categorie del pensiero nate nella Grecia antica che da allora richiedono adeguate formulazioni espressive nel linguaggio. Le ambiguità linguistiche possono generare errori di ragionamento ed equivoci nella ricezione dei messaggi. Lo stato degli studi suggerisce di dedicare attenzione allo studio di come le forme del pensiero si esprimano verbalmente attraverso determinate strutture espressive e viceversa come l'articolarsi del processo verbale offra al pensiero precisi binari entro cui muoversi, in una continua vicendevole interazione. Un tema che chiede di essere affrontato nell'ambito della retorica classica è quello rivolto alle varie formulazioni sintattiche che esprimono le diverse tipologie d'ipotesi e di conseguenze. Le argomentazioni ipotetiche sono state finora soprattutto oggetto di ricerche in ambito logico o dialettico, mentre manca un'analisi approfondita, anche grammaticale, delle formulazioni ipotetiche nelle occorrenze in cui le ipotesi vengono elaborate nel campo retorico per fini cognitivi, comunicativi, persuasivi e decisionali. In questa prospettiva il progetto di ricerca propone di raccogliere e interpretare dal punto di vista retorico i dati che emergono da testi

drammatici greci (considerati prototipi), dato che tale teatro è, per definizione, “*mimesi della vita*” e presuppone sempre la complicazione di alcuni avvenimenti con lo scioglimento del nodo in una soluzione finale, attraverso dialoghi che, a livello argomentativo, esprimono un serrato confronto/scontro/incontro tra personaggi con propositi diversi.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: Reality, eventuality, possibility and impossibility are categories of thought born in ancient Greece that have since then required adequate expressive formulations in language. Linguistic ambiguities can generate reasoning errors and misunderstandings in the reception of messages. The state of the studies suggests to devote attention to the study of how the forms of thought express themselves verbally through certain expressive structures and vice versa how the articulation of the verbal process offers thought precise tracks within which to move, in a continuous reciprocal interaction. A theme that asks to be faced in classical rhetoric concerns the various syntactic formulations that express the different types of hypotheses and consequences. Hypothetical arguments have so far been mainly the subject of research in the logical or dialectical field, while there is no in-depth analysis, even grammatical, of the hypothetical formulations in texts where the hypotheses are elaborated in the rhetorical field for cognitive, communicative, persuasive and decision-making purposes. In this perspective, the research project proposes to collect and interpret from a rhetorical point of view the data that emerge from ancient Greek dramatic texts (considered prototypes), assuming that such theater is, by definition, 'mimesis of life' and always presupposes the complication of some events with the undoing of the knot in a final solution. Dramas use dialogues that, on an argumentative level, always express a close confrontation/clash/encounter among characters with different purposes.

SEDE: Milano.

**FACOLTÀ DI SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERATURE n. 1 posto.
STRANIERE**

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>L-LIN/04 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE</u>	n. 1 posto.
ACADEMIC DISCIPLINE: <u>L-LIN/04 LANGUAGE AND TRANSLATION - FRENCH</u>	

REQUISITO DI AMMISSIONE: titolo di dottore di ricerca.

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof.ssa Maria Teresa ZANOLA.

TITOLO DELLA TEMATICA DI RICERCA: Terminologia diacronica fra neologia e variazione: i nomi delle professioni della salute (XIX-XXI secolo).

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: Neology and variation in diachronic terminology: the names of the health professions from the 19th to the 21st century.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TEMATICA DI RICERCA: Gli studi di terminologia diacronica sviluppati negli ultimi anni rilevano l'interesse dello studio delle dimensioni linguistica e concettuale del termine nell'ambito della storia dei lessici specialistici e della cultura veicolata. Il dominio delle professioni offre un campo di indagine significativo, nel quale l'evoluzione terminologica permette di ricostruire mappe lessico-semantiche articolate: la comparazione fra lingue diverse fornisce ulteriori piste di indagine a livello morfo-semantic e traduttologico. In questo contesto teorico, il progetto di ricerca si propone di indagare l'evoluzione dei nomi delle professioni in francese nell'ambito della salute fra XIX e XXI secolo, con un'attenzione particolare dedicata ai seguenti aspetti linguistico-terminologici: a) caratteri e modalità della definizione; b) la neologia in senso lato e la neologia terminologica; c) la variazione diatopica, sociale, situazionale e sinonimica in relazione a varie tipologie testuali. I dati rilevati nella lingua e cultura francese all'interno del progetto sono osservati anche in prospettiva comparativa rispetto alla diacronia degli equivalenti italiani. Il progetto si avvale della costituzione di un *corpus* testuale francese rappresentativo fondato su diverse tipologie testuali (a esempio manuali tecnico-scientifici, documenti giuridico-amministrativi, stampa generalista e specialistica), relativo all'intero periodo considerato, elaborato elettronicamente in modo da consentire il trattamento automatico dei dati linguistico-terminologici. Il progetto intende avere come risultato l'analisi della terminologia francese del dominio considerato in prospettiva diacronica nell'arco temporale dato, i rilievi comparativi FR-IT, lo studio della neologia e dei dati variazionali della terminologia del dominio nel corso della **tranche** considerata.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: Recent studies on diachronic terminology underline the importance of studying the linguistic and conceptual dimensions of terminology as part of the history of specialist lexicons and of the cultures they convey. The field of the professions offers a major area of investigation, whereby studying the evolution of terminology enables us to reconstruct complex lexical-semantic maps: the comparison between different languages provides further insights on a morpho-semantic and traductological level. In this theoretical context, the research project aims to investigate the evolution of the French terms for health sector professions from the 19th to the 21st century, with a particular focus on the following linguistic and terminological aspects: a) characteristics and methods of definition; b) neology in the broad sense and terminological neology; c) diatopic, social, situational and synonymic variation in relation to various textual typologies. Diachronic comparison will also be made between the French linguistic and cultural data collected for this project and equivalent Italian data. The project will be based on the compilation of significant French textual corpora including a range of text types (e.g. technical-scientific manuals, legal-administrative documents and generalist/specialized press documents) from the whole period considered, which will be digitised so that linguistic and terminological data can be processed automatically. The project aims to: analyse French terminology in the field in

question from a diachronic perspective over the period of time specified; conduct comparative FR-IT surveys; and study the neology and the variational data of the terminology in this domain throughout the period of interest.

LINGUA STRANIERA: inglese.

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

n. 1 posto.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>M-PSI/02 PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLOGICA</u> <i>ACADEMIC DISCIPLINE: M-PSI/02 PSYCHOBIOLOGY AND PHYSIOLOGICAL PSYCHOLOGY</i>	n. 1 posto.
---	-------------

REQUISITO DI AMMISSIONE: titolo di dottore di ricerca.

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof.ssa Maria Caterina SILVERI.

TITOLO DELLA TEMATICA DI RICERCA: La modulazione della riserva cognitiva nella malattia di Parkinson iniziale; uno studio di connettività funzionale “*resting state*”.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: The modulation of cognitive reserve in early Parkinson’s disease: a “resting state functional connectivity” study.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TEMATICA DI RICERCA: Recenti evidenze suggeriscono che uno stile di vita cognitivamente stimolante rappresenta un fattore cruciale nella protezione dal declino cognitivo nelle malattie neurodegenerative come la malattia Parkinson fin dagli stadi iniziali. A tale proposito è stato introdotto il concetto di riserva cognitiva per indicare la capacità di ottimizzare o massimizzare le prestazioni attraverso il reclutamento differenziale di reti cerebrali e/o strategie cognitive alternative. Da un punto di vista neuropsicologico i pazienti affetti da malattia di Parkinson manifestano tipicamente una sindrome disesecutiva, legata alla disconnessione del circuito fronto-striatale. Una metodica di *neuroimaging* innovativa che può essere utilizzata per indagare i cambiamenti nel funzionamento cerebrale nella malattia di Parkinson è la risonanza magnetica funzionale a riposo (rs-fMRI). Tale metodica consente di indagare l’architettura funzionale del cervello misurando la sincronizzazione tra le diverse regioni cerebrali in una condizione “di base” che non richiede specifici compiti cognitivi. Il presente progetto si pone di esplorare le associazioni interregionali in specifiche reti cerebrali esecutivo-attentionali tipicamente alterate nella malattia di Parkinson attraverso l’uso della rs- fMRI. La conoscenza acquisita contribuirà a definire il ruolo della riserva cognitiva nel far fronte al danno neuropatologico in presenza della malattia di Parkinson e nel beneficiare di interventi riabilitativi specifici.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: Recent evidence suggests that a cognitively stimulating lifestyle is a crucial factor in protecting against cognitive decline in neurodegenerative diseases such as Parkinson’s disease even from the early stages. In

this regard, the concept of cognitive reserve has been introduced to indicate the ability to optimize or maximize performance through differential recruitment of brain networks and/or alternative cognitive strategies. From a neuropsychological point of view, patients suffering from Parkinson's disease typically manifest a dysexecutive syndrome, due to the disconnection of the fronto-striatal circuit. An innovative neuroimaging method that can be used to investigate changes in brain functioning in Parkinson's disease is the resting state functional magnetic resonance imaging (rs-fMRI). This method allows researchers to investigate the functional architecture of the brain by measuring the synchronization between different brain regions in a "basic" condition that does not require specific cognitive tasks. The project aims to explore interregional associations in specific executive-attentional brain networks typically altered in Parkinson's disease through the use of rs-fMRI. The knowledge gained will help to define the role of the cognitive reserve in coping with neuropathological damage in the presence of Parkinson's disease and in benefiting from specific rehabilitation interventions.

LINGUA STRANIERA: inglese.

SEDE: Milano.

Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera b, L. n. 240/2010

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

n. 1 posto.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>M-STO/08 ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>M-STO/08 ARCHIVAL SCIENCE, BIBLIOGRAPHY AND LIBRARIANSHIP</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Edoardo Roberto BARBIERI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Libri, biblioteche, cataloghi elettronici: gli incunaboli dalle raccolte storiche della biblioteca "A. Mai" di Bergamo alle banche dati *online*.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Books, libraries and databases: the incunabula from the historical library "A. Mai" in Bergamo to electronic resources.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto riguarda gli incunaboli e la storia delle biblioteche e del collezionismo librario a Bergamo. Si tratta di contribuire alla realizzazione dell'innovativa banca dati internazionale *online Material evidence in incunabula* (MEI), ideata dal *Consortium of european research libraries* (CERL) e riguardante i dati degli esemplari conservati nella biblioteca civica "A. Mai" di Bergamo,

per recuperare tracce di raccolte librerie antiche. La tradizione produttiva del libro a stampa realizzato con la tecnica artigianale dei caratteri mobili è stata attiva in Lombardia fin dagli anni '70 del XV secolo. Le collezioni storiche delle biblioteche pubbliche e private lombarde testimoniano questa memoria. Il riversamento dei dati relativi a tale patrimonio in una banca dati internazionale, associato allo studio delle modalità di formazione delle raccolte (fino all'epoca contemporanea), proietta il territorio e le sue biblioteche in una dimensione europea, dando risalto alla storia dei libri come oggetti materiali e strumenti intellettuali.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The research project aims to focus on the incunabula and history of libraries and book collecting at Bergamo. The work contributes to improve the international on line data base Material evidence in incunabula (MEI) by Consortium of european research libraries (CERL): it concerns marks in books now in the library "A. Mai" in Bergamo. Books have been printed by types and hand presses in Lombardia since 1470s. The historical collections of public and private libraries are the witness of this tradition. The entry of these material evidences in MEI and the study of the making of book collections (until the contemporary age) insert the region and its libraries in an european context, highlighting the history of books like material objects and intellectual tools.

SEDE: Milano.

FINANZIAMENTO: Ricerche di rilevante interesse nazionale (PRIN) 2017 - *The dawn of italian publishing. Technology, texts and books in central and northern Italy in the fifteenth and sixteenth centuries.* CUP J54I19003000008.

FACOLTÀ DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI n. 6 posti.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/02 AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/02 AGRONOMY AND FIELD CROPS</u>	n. 2 posti.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Stefano AMADUCCI.

SEDE: Piacenza.

Primo profilo

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Protocolli operativi scalabili per l'agricoltura di precisione (POSITIVE).

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Scalable operative protocols for precision agriculture.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: POSITIVE ha l'obiettivo di rendere disponibili su scala regionale indici di interesse agronomico ricavabili dalle immagini

satellitari del progetto *Copernicus* e predisporre un'infrastruttura informatica che renda concretamente fruibile sull'intera regione l'irrigazione e fertirrigazione di precisione. Nell'ambito del progetto, in particolare, il candidato sarà coinvolto nelle fasi di progettazione e realizzazione del servizio *POSITIVE Sat Service* che comporta la definizione e implementazione di procedure di scarico dati dall'*hub Copernicus*, le elaborazioni necessarie per ottenere gli indici e i parametri agronomici derivabili dai dati satellitari, l'organizzazione dell'archivio e il servizio di accesso ai dati da parte degli utenti tramite *Web API*. Sarà inoltre coinvolto nell'esecuzione di misure sperimentali a terra per la validazione (*ground truthing*) sia degli indici prodotti dall'elaborazione delle immagini satellitari sia dei dati raccolti da sensori al suolo (di prossimità o *in vivo*).

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: POSITIVE will provide at regional scale agronomic indexes obtained from the processing of data collected from Earth observation satellites of the Copernicus project. In the frame of POSITIVE a software platform will be created to enable the practice of precision irrigation and fertirrigation at regional level. In the frame of the project, in particular, the candidate will be involved in the phases of design and realisation of the POSITIVE Sat Service that entails the definitions and implementations of the procedures of data download from the Copernicus hub, the elaborations needed to obtain agronomic indexes and parameters from satellites data, the organisation of the data archive and of the access to the service by Web API. The candidate will be also involved in the experimental campaigns to collect data for the validation of the indexes calculated from satellites images.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: POSITIVE - CUP: D41F18000080009 - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Amaducci - Por-Fesr Emilia Romagna 2014-2020.

Secondo profilo

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Risposta a *stress* multipli di colture perenni lignocellulosiche per la produzione di bioenergia.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Multi stress response of perennial lignocellulosic crops for the production of bioenergy.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Tra le più promettenti specie rizomatose da biomassa molte sono costituite da genotipi selvatici con caratteri di resistenza e plasticità fenotipica e abilità di produrre anche nelle condizioni sfavorevoli tipiche degli ambienti marginali. Coltivare una coltura bioenergetica in terreni marginali, inadatti alle colture alimentari, è considerato auspicabile per evitare competizioni con le produzioni alimentari che possano aggravare i problemi di sicurezza alimentare oltre che per limitare problemi relativi alle emissioni di GHG e la perdita di biodiversità. È tuttavia necessario realizzare ricerche per ottimizzare la fase di coltivazione e trasformazione delle colture bioenergetiche. L'obiettivo principale del progetto è lo sviluppo di un approccio multidisciplinare che coinvolga analisi di fisiologia, biotecnologia, agronomia studi socio-economici e ambientali con l'obiettivo di affrontare i principali colli di

bottiglia che ancora affliggono lo sviluppo delle coltivazioni da biomassa nell'area mediterranea. Le attività di ricerca specifiche oggetto di questo bando saranno concentrate sullo studio dell'ecofisiologia del miscanto e della canna comune e in particolare sul rapporto pianta-acqua-suolo. È richiesto che il candidato abbia esperienza di ricerca sulle tecniche sperimentali relative allo studio della risposta delle piante agli stress e in particolare attraverso la misura della fotosintesi e della fluorescenza.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Most promising perennial grasses are still undomesticated wild types with specific traits of resistance and phenotypic plasticity and the ability to thrive under unfavourable biophysical conditions, typically encountered in marginal lands. Growing a bioenergy crop in marginal lands, unsuitable for food crops, has been proposed as a viable alternative to avoid land-use competition, adverse effects on food security, land-based GHG emissions and biodiversity loss. However, research must be done to optimize the cultivation phase and bioconversion processes of perennial grasses. The ultimate objective of the project will be an interdisciplinary approach involving physiology, biotechnology, agronomy, socio-economic and environmental analysis at different scale levels with the aim at tackling specific bottlenecks of perennial grasses in the mediterranean area and to create alternative end-use chains. Specific research activities will be related to the study of the ecophysiology of miscanthus and giant reed and in particular on plant-water-soil relations. It is requested that the candidate has research experience on experimental techniques relative to the study of plant response to stress and in particular by measuring plant photosynthesis and fluorescence.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: *Technical and biotechnology innovations in perennial lignocellulosic crops for the production of bioenergy, green building and furniture panels* - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Amaducci - Ente finanziatore: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.), Bando PRIN 2017 - D.D. M.I.U.R. n. 353 del 28 febbraio 2019.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/03 ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/03 ARBORICULTURE AND FRUITCULTURE</u>	n. 2 posti.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

SEDE: Piacenza.

Primo profilo

TUTORE: Prof. Matteo GATTI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: PRINBOT.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: PRINBOT.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto intende sviluppare tecnologie robotiche innovative per l'automazione della potatura invernale della vite. Integrando il processo cognitivo della potatura invernale con tecniche di *deep learning*, il progetto prevede di sviluppare un braccio robotico con avanzate funzionalità e sistemi di controllo. Il braccio robotico sarà installato su una piattaforma mobile e il prototipo sarà testato in vigneto in confronto con la potatura manuale. Il candidato dovrà occuparsi dell'acquisizione di dati agronomici utili alla calibrazione del sistema nonché alla validazione delle *performance* del prototipo in vigneto.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project aims to develop innovative robotic technologies for grapevine winter pruning automation. Deep learning processes and pruning skills will be merged into a robot with advanced control capabilities. A robotic arm will be mounted on a legged locomotion platform forming a mobile manipulator prototype that will be demonstrated in comparison with hand pruning in vineyard. The candidate will be asked to acquire agronomical data for system calibration as well as for the validation of the prototype's performance in real environment.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: PRINBOT - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Gatti - Ente finanziatore: M.I.U.R. - Centro di costo: R2094300185 (CUP=J54I19002100008).

Secondo profilo

TUTORE: Prof. Stefano PONI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: DRIVE

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: DRIVE.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto, finanziato nell'ambito della programmazione *LIFE* - 2019 e in attesa di firma del *Grant agreement*, intende individuare e dimostrare la validità di nuove tecniche in grado di aumentare la resilienza idrica del vigneto a *stress* idrico di origine sia edafica sia atmosferica in areali viticoli in cui il ricorso all'irrigazione non è previsto. Inoltre, obiettivo del progetto è predisporre e validare un *tool* informatico che possa consentire una stima rapida del bilancio idrico del vigneto indicando eventuali situazioni di *stress* precoce. Le azioni principali del progetto sono le seguenti: i) *test* e licenziamento di un *tool* di monitoraggio idrico per individuare stati precoci di *stress*; ii) implementazione dimostrazione di una serie di tecniche innovative di gestione del suolo che mirano a razionalizzare il bilancio idrico del vigneto (semina di inerbimenti temporanei autunno vernini, con varie modalità di terminazione primaverile); iii) semina di essenze ad azione soffocante sotto al fila; iv) impiego di caolino e antitraspiranti.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project was granted within the 2014-2020 regione Emilia-Romagna rural development plan program and its main aim is to identify and validate a series of new techniques that might be helpful to increase vineyard water resilience to water stress depending upon soil moisture and/or high evaporative

demand. Main actions envisaged by the project are: i) suitability of new rootstocks to increase tolerance of cv. Barbera vines to drought; ii) effectiveness of temporary mid-row winter grassing to increase soil water retention capacity and infiltration rates as well as a tool to ameliorate soil fertility, inhibit weed growth and diminish fungal inoculum in spring (namely downy mildew); caolin spraying as a tool to prevent or mitigating effects due to overheating leading to sunburn damage in leaves and berries, iv) create a link between a resilience strategy and some ICT approaches.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: DRIVE-LIFE - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Poni - Ente finanziatore: Unione Europea.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/13 CHIMICA AGRARIA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/13 AGRICULTURAL CHEMISTRY</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Marco TREVISAN.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Valutazione *dossier* per la registrazione di prodotti fitosanitari.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Evaluation of dossier to pesticide registration.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto prevede la valutazione di *dossier* di prodotti fitosanitari con particolare riguardo alla parte di valutazione della parte tossicologica e di esposizione degli operatori.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Goal of work will be the evaluation of pesticide dossier with emphasis on pesticide toxicology and worker and operator exposure.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Fondi di ricerca.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/13 CHIMICA AGRARIA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/13 AGRICULTURAL CHEMISTRY</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Marco TREVISAN.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Valutazione *dossier* per la registrazione di prodotti fitosanitari.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Evaluation of dossier to pesticide registration.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto prevede la valutazione di *dossier* di prodotti fitosanitari con particolare riguardo alla parte di efficacia.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Goal of work will be the evaluation of pesticide dossier with emphasis on pesticide efficacy.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Ministero della Salute - Centro di costo: R2094300214.

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

n. 1 posto.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>BIO/10 BIOCHIMICA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>BIO/10 BIOCHEMISTRY</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof.ssa Daniela TAVIAN.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Nuovi modulatori molecolari di ipossia e infiammazione impattanti sull'omeostasi lipidica nell'obesità e nei disturbi correlati: implicazioni teranostiche.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Novel molecular players of hypoxia/inflammation impinging on lipid homeostasis in obesity and related diseases: theranostic implications.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Secondo l'OMS, l'obesità è oggi considerata uno dei maggiori problemi di salute. Sebbene siano noti molti segni distintivi, non sono disponibili bersagli terapeutici per controllare l'aumento epidemico dell'obesità e le relative comorbidità. In questo contesto, il progetto mira a esplorare come il tessuto adiposo determini la progressione dell'obesità in una malattia cronica attraverso l'adattamento all'ipossia, il sovraccarico di apporto energetico e lo stato pro-infiammatorio, concentrandosi anche sulle cellule staminali di origine adiposa come determinanti della permanenza della malattia. In effetti, non è ancora chiaro se l'ipossia e l'infiammazione portino all'obesità cronica. Questo progetto chiarirà i meccanismi molecolari, mediati dal fattore di trascrizione FOXC2 e dalle adipochine, alla base della termogenesi adattativa delle cellule staminali adipose, come valvola di dissipazione dell'energia per l'intervento anti-obesità. Il progetto trarrà vantaggio da diversi modelli sperimentali tra cui cellule staminali adipose isolate da diversi depositi di grasso di soggetti obesi. Il candidato/a deve possedere una specifica competenza nella progettazione e conduzione di studi sperimentali che impiegano colture cellulari e tutte le tecniche di biologia molecolare. Inoltre il candidato/a dovrebbe essere in grado di eseguire analisi statistiche di dati e pubblicare i risultati scientifici ottenuti.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: According to the WHO, obesity is now considered one of the major health problem. Although many hallmarks are known, no therapeutic targets are available to control the epidemic rise of obesity and its related comorbidities. In this context, the project aims to explore how adipose tissue determines

obesity progression into a chronic disease through adaptation to hypoxia, energetic intake overload and pro-inflammatory status, focusing also on adipose-derived stem cells as determinants of the disease stability. Indeed, it is still unclear whether hypoxia and inflammation lead to chronic obesity. This project will elucidate the molecular mechanisms, driven by the transcription factor FOXC2 and by adipokines, behind adaptive thermogenesis of ASCs (adipose staminal cells) energy-dissipating valve for anti-obesity intervention. The project will take advantage of several experimental models including ASC isolated from different fat depots of obese subject. The candidate must have a specific expertise in planning and conducting experimental studies employing cell cultures and all molecular biology techniques. In addition (s)he should be able to perform statistical data analyses and publish scientific results.

SEDE: Milano.

FINANZIAMENTO: Progetti di rilevante interesse nazionale (PRIN), *Novel molecular players of hypoxia/inflammation impinging on lipid homeostasis in obesity and related diseases: theranostic implications* (2017A5TXC3).

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla valutazione studiosi in possesso del diploma di laurea magistrale, di laurea specialistica o di laurea di cui agli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale n. 509/1999 e di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività prevista dal bando.

Il dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero oppure, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, ove non diversamente specificato, costituiscono titolo preferenziale ai fini della partecipazione alle procedure di valutazione.

I requisiti e i titoli per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al bando coloro che versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal codice etico dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare al bando:

- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i quattro anni, a esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa di studio, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;
- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con l'Università o con gli enti previsti nel primo alinea del successivo comma, per un

periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Sono incompatibili con l'assegnazione dei contratti le seguenti figure:

- il personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che siano titolari di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;
- coloro che sono iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorati di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione è disposta con motivato provvedimento del Rettore.

Art. 3 Presentazione della domanda

Gli interessati devono presentare domanda documentata in carta libera, secondo lo schema di cui **all'allegato A**.

Una copia stampata e debitamente firmata di detto modulo dovrà, **entro l'8 gennaio 2021**, essere alternativamente:

- inviata tramite raccomandata, o mediante posta celere, con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università Cattolica del Sacro Cuore, Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano, entro il termine perentorio sopraindicato del presente articolo. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- inviata tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo risorse.umane@pec.ucsc.it, **utilizzando esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine perentorio sopraindicato del presente articolo. Nell'oggetto del messaggio dovranno essere riportati gli estremi della procedura di selezione e il nome e cognome del candidato. Le pubblicazioni dovranno essere allegate e inviate in formati non modificabili (PDF/A o adobe PDF).

Il bando è reso pubblico all'albo ufficiale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sul sito *internet* del M.I.U.R. all'indirizzo: <http://bandi.miur.it> e sul sito *internet* dell'Ateneo

all'indirizzo: <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>.

Art. 4 **Contenuto della domanda**

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e la data di nascita;
- 3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino straniero, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;
- 9) **di non versare in una delle cause d'incompatibilità di cui all'art. 2 del bando;**
- 10) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dal Codice etico dell'Ateneo;
- 11) concorso cui si intende partecipare precisando la Facoltà, il settore scientifico-disciplinare e **il progetto di ricerca** che si intende presentare relativo alla tematica oggetto del bando (**esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera A**).

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano.

I candidati riconosciuti portatori di *handicap* devono specificare, nella domanda, l'ausilio necessario in relazione al proprio *handicap*, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Questa Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 **Allegati alla domanda**

Alla domanda devono essere allegati:

- il *curriculum* scientifico-professionale corredato dall'eventuale elenco delle pubblicazioni;
- i titoli e le eventuali pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione;
- **il progetto di ricerca** relativo alla tematica oggetto del bando, **(esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera a)**;
- fotocopia di un documento di riconoscimento;
- fotocopia del codice fiscale.

I candidati aventi cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, ovvero, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attestanti la conformità all'originale delle copie in carta semplice.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Ai certificati e alle attestazioni indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare

italiana che ne attesti la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Rettore ed è composta da tre membri:

- un docente, designato dal Consiglio della Facoltà interessata che svolgerà nei confronti del titolare dell'assegno la funzione di responsabile dell'attività di ricerca, di seguito denominato *tutor*;
- due professori di prima o di seconda fascia designati rispettivamente:
 - dal Preside della Facoltà interessata;
 - dal Direttore del Dipartimento/Istituto presso il quale l'attività dovrà essere svolta.

Art. 7

Valutazione dei candidati

La selezione avviene mediante valutazione dei titoli presentati, integrata da un colloquio.

Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone di cento punti di cui:

- a) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera a)**, sessanta riservati ai titoli e al progetto di ricerca e quaranta riservati al colloquio;
- b) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera b)**, almeno quaranta riservati ai titoli e i rimanenti riservati al colloquio.

La Commissione esaminatrice nella prima riunione determina i criteri per la valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal bando e a quanto di seguito riportato.

La Commissione potrà altresì prevedere un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

In conformità ai criteri predetti, pubblicati sul sito all'indirizzo <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>, la commissione esaminatrice valuta per ciascun candidato:

- il *curriculum* scientifico-professionale;
- i titoli e le pubblicazioni presentati e la pertinenza di questi all'area scientifico-disciplinare e/o ai settori scientifico-disciplinari oggetto del bando;

- il progetto relativo alla tematica di ricerca oggetto del bando, esclusivamente per gli assegni di cui all'articolo 1, lettera a), del presente bando.

I candidati sono quindi convocati mediante raccomandata con avviso di ricevimento, qualora la data della prova d'esame non sia già indicata nel presente bando, almeno 20 giorni prima della stessa.

Nei medesimi termini di cui al comma precedente, ai candidati che non hanno raggiunto l'eventuale punteggio minimo richiesto dal bando, è data comunicazione di non ammissione al colloquio.

Durante il colloquio è accertata, inoltre, la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste e, per i candidati stranieri, la conoscenza almeno strumentale, ove richiesta, della lingua italiana.

Nel caso in cui il colloquio sia svolto in modalità telematica, l'identità del candidato verrà verificata dalla Commissione attraverso la contestuale esibizione dell'originale del documento di riconoscimento già allegato in copia alla domanda di partecipazione al concorso.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio, redige una graduatoria. Nel caso di parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

Gli atti della procedura di valutazione sono approvati con decreto rettorale.

Al decreto rettorale di approvazione degli atti è data pubblicità sull'albo e sul sito dell'Ateneo.

Art. 8 Conferimento

Ai fini del conferimento dell'assegno, l'Assistente ecclesiastico generale verifica, mediante apposito colloquio, l'adesione del primo candidato secondo l'ordine della graduatoria ai principi ispiratori dell'Università.

L'assegno è conferito dal Rettore mediante stipulazione di apposito contratto.

Nel caso di mancata accettazione, l'assegno è conferito ad altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 9 Doveri

I titolari di assegni sono tenuti alla realizzazione di un programma di ricerca o di una fase di esso sotto la guida del *tutor*.

I titolari di assegni sono inoltre tenuti a rispettare i principi ispiratori dello Statuto dell'Università e del codice etico dell'Ateneo.

I titolari di assegni:

- non possono stipulare contratti di lavoro subordinato di qualsiasi natura con soggetti terzi;
- possono svolgere una limitata attività di lavoro autonomo, compatibilmente con la realizzazione del programma di ricerca, sulla base del parere del *tutor*, previa autorizzazione del Preside della Facoltà interessata.

L'assegnista svolge la propria attività presso la struttura di afferenza del *tutor* o la struttura eventualmente indicata nel bando avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. Previa autorizzazione del *tutor*, l'attività può essere svolta presso altre strutture dell'Università o presso qualificate strutture italiane o straniere di ricerca.

Art. 10 **Valutazione attività svolta**

Entro 60 giorni dal termine di ciascun anno di attività, il *tutor* presenta al Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale il titolare dell'assegno sta svolgendo la sua attività una relazione contenente una valutazione dettagliata e motivata sui risultati dell'attività svolta.

In tale sede, nel caso l'assegno sia in scadenza, il *tutor* può proporre l'eventuale rinnovo.

Art. 11 **Rinnovo**

Entro 30 giorni prima della scadenza dell'assegno, il Consiglio della Facoltà interessata, sulla base della relazione del *tutor* e del parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto delibera l'eventuale rinnovo.

Il rinnovo dell'assegno non può avere durata inferiore all'anno.

Art. 12 **Trattamento economico**

L'importo annuo degli assegni, determinato con delibera dell'Organo direttivo competente sulla base dell'importo minimo stabilito con Decreto Ministeriale, è pari a € 19.370,00 lordi. Tale importo potrà essere determinato in diversa misura nel caso di progetti di ricerca dotati di propri finanziamenti.

L'assegno, esente da *IRPEF*, a norma delle leggi vigenti, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme legislative in vigore, verrà erogato in soluzioni mensili.

Art. 13
Risoluzione del rapporto contrattuale

L'assegno è revocato e il relativo rapporto contrattuale è risolto anticipatamente con decreto del Rettore:

- nel caso in cui sopravvenga una delle cause di inammissibilità di cui all'articolo 2;
- in caso di valutazione negativa sull'attività svolta e di mancata osservanza dei doveri di cui all'articolo 9.

Il decreto del Rettore è emanato su delibera del Consiglio di Facoltà assunta, previa contestazione all'interessato, su proposta del *tutor* o del Preside e sentito il parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale l'assegnista svolge l'attività.

Art. 14
Brevettazione

L'eventuale realizzazione, nell'espletamento della propria attività, da parte dei titolari dei contratti di cui al regolamento, di un'innovazione suscettibile di brevettazione, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia e alle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica.

Art. 15
Trattamento dei dati personali

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento, per il tramite dell'Ufficio Amministrazione Concorsi, e trattati per finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali forniti in occasione della procedura concorsuale è disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unicatt.it/privacy>.

Art. 16
Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento del presente bando, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è la Dott.ssa Stefania TRIVELLONI - Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio amministrazione concorsi) - Largo A. Gemelli, 1 - 20123 MILANO (tel. 02/7234.3813 – fax 02/7234.2972 – email: uff.concorsi@unicatt.it).

Art. 17
Disposizioni finali

Ai titolari di assegno possono essere affidate, con il loro consenso, attività di didattica ufficiale frontale e attività di didattica integrativa e di supporto nei corsi di laurea e di laurea magistrale. Tali attività sono affidate dalla Facoltà interessata, sentito il Direttore del Dipartimento/Istituto nel quale l'assegnista svolge la propria attività. Nel caso di destinazione degli assegni alle strutture di cui al secondo e terzo comma dell'articolo 4, le attività sono affidate dalla Facoltà interessata previo assenso del Direttore/Coordinatore della struttura a cui è stato destinato l'assegno. Le attività didattiche affidate non possono superare:

- a) nel caso di attività di didattica ufficiale frontale il numero di 60 ore annue;
 - b) nel caso di attività di didattica integrativa e di supporto il numero di 90 ore annue.
- Le prime 30 ore complessivamente attribuite - siano esse di attività di didattica ufficiale frontale e/o di attività di didattica integrativa e di supporto - sono ricomprese nel trattamento economico dell'assegno, mentre le rimanenti sono retribuite.

L'affidamento, con le stesse modalità di cui al comma precedente, da parte della struttura competente, di attività didattiche curriculari e integrative nell'ambito di Master, Corsi di perfezionamento e formazione, Scuole di specializzazione e Scuole o corsi di dottorato di ricerca, è retribuito.

Il conferimento dell'assegno non dà luogo a rapporto di lavoro subordinato e a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

Milano, 9 dicembre 2020

IL RETTORE
(Prof. Franco Anelli)
F.to: F. Anelli

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo Nusiner)
F.to: P. Nusiner

Per copia conforme all'originale.

Milano, 9 dicembre 2020